

Esposto dei Verdi e del geologo Carlo Tansi

Mare sporco a Fuscaldo, Paola, Acquappesa e Cetraro

Nella città del Santo, Rbc attacca il Comune

Francesco Maria Storino

PAOLA

«Mare sporco, amministrazione incapace di risolvere il problema». I liquami anche quest'anno hanno impedito la balneazione a cittadini e villeggianti che hanno scelto Paola per trascorrere le vacanze estive.

Il movimento di opposizione consiliare "Rete dei beni comuni" attacca il Comune. Il rappresentante del movimento, Francesco Giglio, è dell'avviso che sussiste il disinteresse delle istituzioni preposte: «Concretamente ignora la risoluzione di un problema primario per la tenuta socio-economica del territorio». Tutto questo mentre i Verdi, Luca Boccoli e Giuseppe Cam-

pana, e il geologo e ricercatore Carlo Tansi annunciano un esposto per il mare sporco ad Acquappesa, Fuscaldo e Cetraro.

«Lo scenario visto - affermano Campana e Boccoli - a cavallo tra il 14 e il 25 agosto non è eccezionale, in quanto si ripropone ormai da venti anni».

Torniamo a Paola. Nonostante le indicazioni fornite dalla Commissione mare pulito, presieduta dal generale Vincenzo Cundari, che si è speso per fornire soluzioni pratiche e attuabili: «l'amministrazione comunale continua a non comprendere la gravità del problema». E così che la commissione si può dire che abbia esautorato il suo compito dopo il dettagliato report presentato a suo tempo ed "evaso" dalla maggioranza: «Occorre intervenire -

aggiunge Giglio - anche sui comuni limitrofi per certificare il regolare funzionamento dei depuratori, oltre ad effettuare nel periodo estivo costanti controlli su eventuali sversamenti abusivi. La pandemia ha imposto una rivisitazione delle priorità, il nesso tra la tutela dell'ambiente e la salute dei cittadini deve costituire un imperativo categorico. La passività con la quale a tutti i livelli viene trattato il problema dimostra, ancora una volta, la scarsa lungimiranza di amministratori troppo presi a preservare posizioni di piccolo potere piuttosto che impegnarsi per il bene della collettività ed andare a fondo nell'individuazione delle cause e nell'adozione di azioni concrete».

© RIPRODUZIONE RISERVATA